

**VALLAGARINA**

Comitato mobilità sostenibile: «Visione strategica inattuabile»

## «Fugatti tira ancora fuori Metroland»

VALLAGARINA - Nei giorni scorsi il presidente Maurizio Fugatti annunciava che nell'assestamento di bilancio provinciale sarebbero stati previsti 100 milioni per la realizzazione del nuovo collegamento ferroviario Rovereto - Lago di Garda e che si sarebbe fatto il protocollo con Rfi, per il cofinanziamento. «Invece - dichiarano i portavoce del comitato mobilità sostenibile Trentino - abbiamo potuto vedere che è stato bocciato l'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare provinciale del Pd che proponeva, tra l'altro, di inserire questa opera pubblica nella prima sezione del contratto di programma investimenti tra ministero Infrastrutture e Trasporti e Rfi, cioè tra quelle finanziate per la progettazione e realizzazione. E invece niente: tanto rumore per nulla. Solo annunci».

«È emersa la volontà politica della giunta provinciale - argomentano dal comitato - di continuare a chiacchierare sul tema con improbabili studi di fattibilità, come quello



Il rendering delle linee di Metroland in arrivo dalla Vallagarina sul Garda

presentato nel 2022 dallo stesso Fugatti, dalla ex sindaca di Riva del Garda Cristina Santi e dal dirigente Roberto Andreatta. Tale studio faceva riferimento al concorso di idee indetto nel 2014 per la "Linea azzurra" di Metroland e proponeva un'analisi multicriteriale che doveva dimostrare che la

migliore soluzione era quella della società MMI, una delle 10 che aveva partecipato al concorso di idee stesso. Tutta fuffa inconcludente! Per prima cosa si fa ancora riferimento, dopo più di 10 anni di chiacchiere a Metroland, una visione strategica inattuabile, sia per gli alti costi che per trac-

ciati quasi completamente in galleria. Per seconda cosa perché tale opera non è ancora prevista nel suddetto contratto di programma e quindi non è in fase di progettazione».

«Facciamo ancora una volta appello agli amministratori locali e nazionali di definire un quadro esigenziale, elaborare il documento di fattibilità delle alternative progettuali, abbandonando definitivamente le ipotesi metroland e mediante dibattito pubblico, definire il progetto di fattibilità tecnica ed economica previsto nel codice degli appalti. Nel corso di eventi organizzati in Alto Garda e in Vallagarina e nel corso di un incontro con sindaci e assessori abbiamo presentato tre ipotesi progettuali, alternative a Metroland, che sono state completamente ignorate. La giunta provinciale provveda a formalizzare e deliberare il cofinanziamento di 100 milioni e a siglare il protocollo di intesa tra ministeri competenti e Rfi per la completa copertura finanziaria» concludono dal comitato.